

Scuola dell'Infanzia Paritaria  
"Vincenzo Guidetti"  
Parrocchia di San Savino Vescovo

Via Brugnoletta 83, 42019 Fellegara R. E.

Tel 0522 856388

e-mail: [maternafellegara@libero.it](mailto:maternafellegara@libero.it)

sito: [www.scuolainfanziaguidetti.it](http://www.scuolainfanziaguidetti.it)



PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(P.T.O.F.)

A.S.2020-2021

A.S. 2021-2022

A.S. 2022-2023

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivisto con la legge 13 luglio 2015, n. 107) è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, è uno strumento di informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia.

Nel P.T.O.F. oltre alla presentazione della scuola, sono indicati gli obiettivi, le attività, i progetti, le scelte organizzative, i servizi offerti, per i prossimi tre anni, alla scadenza dei quali verrà rivisto e aggiornato anche sulla base delle esigenze emerse e di una valutazione interna. Il P.T.O.F. rappresenta l'impegno di concreta realizzazione di quanto viene esplicitato e proposto.

Il presente documento non prevede l'autovalutazione e la rendicontazione sociale, in quanto non sono state date disposizioni specifiche per le scuole paritarie.

## INDICE DEL P.T.O.F.:

### SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- BREVI RIFERIMENTI STORICI
- UBICAZIONE E STRUTTURA DELL'EDIFICIO
- CONTESTO TERRITORIALE (LE RISORSE)
- PROGETTO EDUCATIVO
- RISORSE PROFESSIONALI
- FORMAZIONE DEL PERSONALE

### SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

- DIRITTI E BISOGNI DEI BAMBINI
- OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI
- METODOLOGIE

### SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

- REGOLAMENTO
- PRINCIPI DI GESTIONE (ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA)
- AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- CALENDARIO SCOLASTICO
- APPUNTAMENTI DELL'ANNO
- MENU
- PROGETTAZIONE DIDATTICA
- PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- ACCOGLIENZA STUDENTI-TIROCIANTI E PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

### SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE

- ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA
- ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- ORGANI COLLEGIALI
- RAPPORTI CON LA FISM E CON IL TERRITORIO
- RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- SCUOLA SICURA

# SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Brevi riferimenti storici

La scuola dell'infanzia parrocchiale di Fellegara è stata fondata nel 1925 dall'allora parroco Don Luigi Campanini; aveva sede nei locali parrocchiali, accoglieva fino a venticinque bambini dai tre ai sei anni ed era diretta da una maestra. L'attuale Scuola Materna Parrocchiale Paritaria "Vincenzo Guidetti" ha iniziato a funzionare il 1° settembre 1950 con regolare autorizzazione dell'Ispettorato Scolastico II° Circostrizione (prot. 628/10 del 20/10/1950) nei nuovi locali fatti edificare dal parroco Don Pietro Polacci. Egli diede esecuzione alla volontà testamentaria del benefattore Vincenzo Guidetti, il quale aveva, nel 1935, destinato denaro e beni immobili alla costruzione e mantenimento di un asilo parrocchiale presieduto dal parroco e gestito da suore. Intralci burocratici e procedurali hanno creato, sull'eredità del benefattore, un contenzioso che è stato annullato soltanto nel 1984 con un accordo fra parrocchia e Comune di Scandiano. L'edificio del 1950 è stato ristrutturato più volte ed ampliato nel 1983 e nel 1990 con la costruzione di due ampie sale sovrapposte. Per trentacinque anni il personale che ha operato all'interno della Scuola era costituito unicamente da suore, le Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù.

Nell'anno scolastico 1986/87 le precarie condizioni di salute del personale religioso e l'impossibilità di sostituirlo hanno determinato la necessità di assumere un'insegnante laica. Successivamente, venute a mancare, le suore sono state sostituite interamente da personale laico che mantenendo fede all'impostazione cristiana della Scuola opera tutt'ora all'interno dell'Istituzione.

## Ubicazione e struttura dell'edificio

La Scuola dell'infanzia Vincenzo Guidetti è situata a Fellegara, frazione di Scandiano (R.E) e si trova sulla strada principale del paese, vicino alla Chiesa Parrocchiale; è circondata da un giardino e dispone sia sul retro che sul davanti di uno spazio verde rilevante delimitato da una rete di recinzione e da due cancelli con chiusura di sicurezza per i bambini.

Lo spazio davanti è attrezzato con giochi da esterno tra cui:

- un piccolo castello con scala, passerella mobile e scivolo;
- una palestra dotata di spalliera, pertica, anelli, corda e griglia per arrampicarsi;
- una struttura in ferro con corde per arrampicarsi;
- una casetta di legno in cui vengono riposti i giochi del cortile
- un'altalena a due posti.
- alcuni grandi giochi in plastica: trenino, altalena scivolo, casette...

Gli spazi del cortile sono delimitati da una rete dotata di cancelli per avere un miglior controllo dei bambini.

**La Scuola si sviluppa su tre piani:**

**Al piano terra troviamo** l'ingresso con gli armadietti personalizzati, un bagno e due ambienti grandi collegati tra loro con una grande apertura ad arco. Questi ambienti sono divisi in angoli strutturati e caratterizzati per centro di interesse, abbiamo quindi:

- Angolo dei giochi a tavolino dotato di tavoli e sedie e di uno scaffale a giorno che contiene tutti i giochi che si possono utilizzare: puzzle, domino, memory, chiodini costruzioni lego piccole.... in questo angolo a rotazione un gruppo di bambini svolge anche le attività didattiche.
- Angolo della cucina che comprende vari mobiletti che simulano gli arredi di una cucina. L'angolo è dotato di tutti gli utensili che permettono il gioco simbolico. Abbiamo inoltre nello stesso angolo anche gli oggetti per il travestimento e le bambole con tutti gli accessori.
- Angolo dell'artista: delimitato da un lato con un armadio a giorno che contiene materiali (colle, forbici, nastri adesivi, carte di vario tipo, giornali, pennarelli, matite colorate, ecc.) a disposizione dei bambini che intendono realizzare "opere" grafiche durante il momento del gioco libero. Dall'altro lato è invece delimitato da un casellario a giorno con uno spazio personale per ogni bambino in cui possono conservare i disegni realizzati liberamente.

- Nel centro dell'angolo sono posti tre tavoli con sedie che vengono utilizzati per il gioco artistico libero.
- Angolo della lettura rappresentato da uno scaffale contenente libri che vengono cambiati settimanalmente a rotazione e da alcuni divanetti su cui i bambini possono liberamente guardare i libri e i giornali a loro disposizione.
- Angolo delle costruzioni strutturate rappresentato da una panca con cassetti che contengono le costruzioni tradizionali;
- Angolo della costruttività con il recupero fornito di materiali non strutturati... Scopo di questo angolo è di favorire lo sviluppo creativo del bambino e stimolare la sua capacità progettuale mettendo in opera soluzioni diverse, meno scontate.
- Sulle pareti di queste sale ci sono pannelli per l'esposizione delle attività svolte con i bambini.

**Al primo piano troviamo** invece la sala da pranzo con annessa la cucina, la dispensa, il dormitorio, l'Atelier, un bagno per i bambini e il bagno del personale

- In sala da pranzo i tavoli dei bambini hanno forma esagonale; è presente un tavolo per le insegnanti, un carrello per servire il pranzo e una finestra che collega la sala con la cucina attraverso cui i bambini allungano i piatti, quando sparecciano la tavola. Durante la mattinata, prima del pranzo, questo locale viene utilizzato a rotazione da un gruppo di bambini per le attività.
- In dispensa ci sono armadi chiusi che contengono le scorte alimentari e il congelatore.
- Il dormitorio è arredato con lettini a castello.
- L'Atelier ha un lavello, uno scaffale con materiale esposto e alcuni tavoli che all'occorrenza vengono accostati per mettere i cavalletti utilizzati per dipingere con i pennelli. Quest'ambiente viene utilizzato sia come Atelier che come terzo ambiente, quando i bambini vengono divisi in tre gruppi.

Al terzo piano troviamo la sala insegnanti con bagno per il personale docente, un guardaroba e una stanza dedicata a magazzino.

## Contesto territoriale (Le risorse, un contesto carico di significati affettivi.)

La Scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative.

### **Amministrazione comunale**

La collaborazione con l'amministrazione comunale ci permette di usufruire di vari servizi e di accedere a diverse proposte formative per bambini, genitori ed insegnanti.

### **Scuole**

Nel territorio di Scandiano sono presenti diverse strutture prescolari: due Asili Nido comunali, due Scuole dell'infanzia statali, una scuola dell'infanzia comunale e tre Scuole dell'infanzia parrocchiali paritarie tra cui la nostra. Con tutte queste strutture esiste uno scambio e si realizza parte del progetto continuità.

### **Biblioteca**

Nel Comune è presente la Biblioteca "Gaetano Salvemini" che anche per quest'anno si è proposta di continuare il rapporto ormai consolidato nel tempo, con la componente più "forte" del suo sistema di riferimento: la Scuola. La biblioteca pur inserita in un cammino multimediale, ritiene comunque fondamentale affinare il gusto per la lettura. Organizza una serie di iniziative e appuntamenti durante l'anno rivolte ai bambini ed ai ragazzi di tutti i livelli di scuola. Ogni anno vengono invitati i bambini a varie iniziative.

### **Teatri**

Il cinema – teatro "M.M.Boiardo" in collaborazione con il comune di Scandiano organizza durante l'anno scolastico iniziative culturali, spettacoli teatrali rivolte ad adulti e bambini. Tutti gli anni partecipiamo almeno ad una rappresentazione scelta in base ai contenuti e al tema progettuale dell'anno.

## Impianti sportivi e associazioni culturali

Il territorio di Scandiano offre un gran numero di Circoli sportivi, polisportivi e ricreativi nonché una piscina coperta ed una all'aperto che organizzano e gestiscono privatamente attività e corsi di vario genere. E' significativa la presenza del Centro Sportivo di Fellegara, al quale la nostra scuola si rivolge per usufruire dei locali per l'attività motoria e in occasione di feste e iniziative ricreative.

La frazione di Fellegara ospita, inoltre, un'associazione culturale chiamata "Arcobaleno", che organizza feste, gite, manifestazioni, nonché ha contatti con animatori e intrattenitori che possono essere richieste anche dalle scuole o da privati.

## Parrocchia

Di rilevante importanza è l'attività svolta in parrocchia da catechisti ed educatori che affiancano il parroco nella formazione dei bambini, attraverso iniziative ludico-educative. Tra queste attività ricordiamo:

- il catechismo;
- un campo-giochi al sabato pomeriggio;
- l'organizzazione di recite, canti religiosi e non.

La scuola collabora con i catechisti della parrocchia, all'animazione di due celebrazioni eucaristiche (Avvento e Domenica delle Palme); da tradizione i bambini della scuola allestiscono il presepe a Natale in chiesa, il quale viene inaugurato il giorno della festa di Natale.

## Progetto Educativo

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana, si ispira ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge alla comunità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età ed è risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie.

Ci identifichiamo come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti," aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.

La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Roma, Settembre 2012).

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia e/o al nido hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno vissuto emozioni e interpretato ruoli attraverso il gioco e le parole, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e sulla vita.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.

Essi sono l'espressione di un mondo complesso e inesauribile di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità, che vanno conosciute e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa.

## FINALITA' E VALORI

La Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi, la comunità dei bambini costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della benevolenza sono i principi di ispirazione della scuola, in quanto favoriscono la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppano il senso di appartenenza, ne potenziano l'autonomia vera, conferendo significato ad azioni e comportamenti.

## Lo spazio e la comunità educante

L'ingresso, nella scuola per il bambino rappresenta una tappa importante, un momento di crescita segnato dal distacco dalla famiglia e dall'incontro con un ambiente nuovo.

Lo **spazio** della scuola è il luogo in cui avvengono i rapporti educativi, dove ciò che conta è come ci si sente al suo interno, dove si sviluppano vissuti, memorie, affetti attraverso i quali il bambino sperimenta e costruisce la sua identità. Nello spazio si cresce e si educa. Lo spazio scuola, perciò, si fa **ambiente educatore**, luogo di vita e di cultura, all'interno del quale ogni cosa ha un suo posto ed è presente un posto per ogni cosa, poiché ogni elemento che lo compone assolve ad una funzione.

La nostra scuola dell'infanzia nel limite degli ambienti un po' datati si impegna a proporre spazi:

- proporzionati alle capacità motorie, operative, mentali degli alunni, per permettere loro di trovarsi a loro agio e di padroneggiarli;
- ordinati, per offrire punti di riferimento e assicurarli sul piano emotivo;
- caldi e armoniosi, per rafforzare la loro fiducia;
- curati nei particolari, per favorire concretamente esperienze di classificazione e orientamento
- interessanti ed attraenti, per rispettare l'amore per le cose e per l'ambiente condiviso da tutti;
- funzionali per aiutarlo a capire le molteplici funzioni degli arredi e dei materiali didattici;
- flessibili e differenziati per rispondere alle diverse esigenze dei bambini;
- comunicativi, per favorire le relazioni e le forme di comunicazione tra alunni

**Diversi sono i soggetti coinvolti nell'educazione: i bambini, i genitori, il personale scolastico, il contesto (di cui abbiamo parlato prima)**

### Il bambino

La scuola promuove un'idea di bambino competente, unico, ricco, in relazione con gli altri, in movimento, con una propria storia e un bagaglio di esperienze. Un bambino attento, curioso, aperto alle novità, costruttore di narrazioni, di percorsi e di relazioni. Risulta di fondamentale importanza riconoscere la centralità della persona, all'interno del contesto scolastico e relazionale, considerando il bambino non come soggetto isolato, ma appartenente a un gruppo e parte integrante di esso.

Fondare l'intervento educativo sui principi della centralità della persona significa:

- saper ascoltare
- prestare attenzione
- accompagnare a nuove forme di conoscenza

La scuola dell'infanzia diviene il luogo nel quale ogni bambino impara a conoscere se stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e degli altri e inizia a conoscere e riconoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti esprimendoli e ad ascoltarli; dove riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore protagonista del suo percorso di crescita. Egli diventa costruttore attivo del suo sapere condividendo strategie con i suoi amici, imparando a imparare.

### La famiglia

La famiglia è, per il bambino, il primo ambiente affettivo di relazione e di apprendimento; i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli.

All'ingresso del bambino nel contesto scolastico, risulta di fondamentale importanza instaurare un proficuo rapporto di collaborazione e di fiducia tra genitori e scuola, relazione che si traduce in un'alleanza educativa tra queste figure. Compito della scuola e della famiglia è educare alle regole del vivere e del convivere; ciò può essere raggiunto solo attraverso una seria alleanza condivisa, concordata e vissuta nella quotidianità. Tra genitori e docenti sono necessari una fattiva collaborazione e un impegno costante, per supportarsi in questa sfida, che tende, pur nel rispetto della differenza dei ruoli, a:

- ricercare strategie educative per valorizzare in ogni bambino l'identità, l'autostima, il senso critico,
- promuovere valori essenziali quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità, l'impegno nel lavoro e il senso di solidarietà

la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia e la condivisione di diritti e doveri, regole e valori contribuiscono a creare un ambiente educativo armonico che permetterà al bambino una crescita serena e un pieno sviluppo di sé.

### Il personale scolastico

La presenza di **insegnanti** motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e del gruppo di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto,

accompagnamento, interazione, mediazione educativa con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti. La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto dell'adulto con saperi e la cultura. Grande importanza viene data al **lavoro in team**: le insegnanti, durante gli incontri di progettazione, il collegio docenti, ..., si confrontano, si scambiano e condividono le idee, stabiliscono gli argomenti e le attività da far affrontare ai bambini. Ogni esperienza che viene proposta ai bambini è frutto di un'attenta osservazione, pensiero, discussione e confronto progettuale delle insegnanti.

Oltre alle insegnanti, di fondamentale importanza risulta il **personale ausiliario** che, per le attività che è chiamato ad eseguire, fa parte integrante della comunità educativa della scuola. Infatti svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo, collabora con le educatrici ed instaura positivi rapporti con i bambini e con i genitori.

## IL VALORE DELLA PREGHIERA

Brevi momenti di preghiera sono presenti nella nostra giornata a scuola: il primo è al mattino, terminata l'accoglienza dove tutti insieme in salone ci ritroviamo per una canzone o una preghiera e per augurarci una buona giornata. Segue un momento di ringraziamento prima del pranzo e prima del riposo. Nei tempi forti dell'anno liturgico, Avvento e Quaresima dedichiamo alla preghiera un'attenzione particolare.

Insegnare a pregare è un dono molto grande che i genitori possono fare ai loro figli. È coltivare quei sentimenti di stupore, di riconoscenza e amore che Dio per primo ha posto nel cuore di ogni essere umano.

*"E' sentire che siamo Figli di un unico Padre che ci accompagna nel cammino di tutta vita".*

## Risorse Professionali

All'interno della scuola operano diverse figure: una insegnante a tempo pieno, due insegnanti a tempo parziale, un'insegnante-coordinatrice a tempo pieno, una educatrice a tempo parziale, una cuoca, un'aiuto cuoca/ ausiliaria, un'ausiliaria.

## Formazione e Aggiornamento

La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate dalla F.I.S.M, dalla Regione, dai Comuni, dai Distretti, e dalla Provincia.

Segue continui aggiornamenti in materia educativa, didattica, pedagogica; segue aggiornamenti sulla Sicurezza e di Pronto Soccorso sulla base delle normative vigenti. Dispone di manuali di auto-controllo per garantire le giuste procedure di intervento.

# SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

## Diritti e Bisogni dei bambini

I bambini alla nascita sono piccoli ed indifesi; occorre loro un lungo periodo di esperienza, di protezione da parte dei genitori, di tentativi e di errori prima di riuscire a "padroneggiare" la propria esistenza.

Sono molte le carte proclamate da organismi internazionali, che si sono interessati e si interessano all'infanzia: Convenzione sui Diritti dell'Infanzia '89; Mozione di Zurigo, Carta dei Diritti del Fanciullo al gioco e al lavoro, ecc. Anche la nostra Costituzione riconosce ai bambini, in quanto persone, alcuni diritti inalienabili tra cui: "diritto alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione ed al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sui quali si fonda la promozione di una nuova qualità della vita intesa come grande finalità educativa del tempo presente".



Vengono ritenuti fondamentali anche altri diritti che sono anche bisogni primari, quali:

- Diritto a soddisfare i bisogni fisiologici e materiali.
- Diritto – bisogno alla famiglia e norme sull'adozione.
- Diritto – bisogno ad esprimere pienamente le proprie potenzialità.

- Diritto – bisogno agli handicappati a cure speciali e percorsi educativi personalizzati.
- Diritto – bisogno ad essere ascoltati.
- Diritto – bisogno di imparare con dignità e secondo le loro capacità.
- Diritto – bisogno di giocare insieme in modo creativo.
- Diritto – bisogno di essere rispettati.

Il percorso di formazione che ha l'obiettivo di educare i bambini ai loro diritti e doveri in quanto cittadini del mondo, poggia inoltre saldamente sull'educazione alla socialità, alla cittadinanza intesa come capacità del soggetto di relazionarsi con gli altri nel rispetto dei valori universalmente condivisi: tolleranza, uguaglianza, solidarietà, libertà, pace, dignità, della persona.

## Obiettivi didattici ed educativi

La proposta pedagogico-educativa della nostra scuola si ispira ai documenti ufficiali proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Attualmente sono in vigore le Indicazioni per il Curricolo del 2012.

Dopo aver letto e condiviso il documento abbiamo deciso di estrapolarne i passi nei quali riconosciamo il valore del nostro intervento educativo.

*“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell’infanzia, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.”*

**Sviluppare l’identità:** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio appartenente ad una comunità.

**Sviluppare l’autonomia:** comporta l’acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in se e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da se e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

**Sviluppare la competenza:** significa imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l’attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

**Sviluppare il senso della cittadinanza:** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni il dialogo, l’espressione del proprio pensiero, l’attenzione al punto di vista dell’altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.”

Al termine della scuola dell’Infanzia, le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai **campi di esperienza**. I traguardi per lo sviluppo delle competenze indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale del bambino. Allo stesso modo, nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti i bambini raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi lunghi, come tutto il triennio della scuola dell’Infanzia.



## **I Campi di esperienza:**

“Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.”

### ***Il sé e l’altro***

“I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore morale delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.

Esperienze, emozioni, pensieri e domande generano riflessioni, ipotesi, discorsi, comportamenti sociali che hanno bisogno di spazi di incontro e di elaborazione.

La scuola si pone come luogo di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi.”

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- Il bambino sviluppa il senso dell’identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- E’ consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

### ***Il corpo e il movimento***

“I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sè fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l’educazione alla salute.

La scuola dell’infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio ed altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso per giungere ad affinarne la capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività.”

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell’alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento ed in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l’uso di attrezzi e il rispetto di regole, all’interno della scuola e all’aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

### Immagini, suoni, colori

"I bambini possono esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, ecc. La fruizione di questi linguaggi educa al senso del bello, alla conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.

Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative."

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventà storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazioni al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

### I discorsi e le parole

"I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare,

a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta.

Attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna e di altre lingue consolidano l'identità personale e culturale e si aprono verso altre culture.

La lingua diventa via via uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati; sul quale riflettere per comprenderne il funzionamento; attraverso il quale raccontare e dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni e spiegare il proprio punto di vista, progettare, lasciare tracce."

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

### La conoscenza del mondo

"I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e con parole.

Il compito degli insegnanti è quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana e dei modi in cui la cultura dà forma a tale esperienza; di assecondarli e sostenerli nel processo dello sviluppo della competenza e nei loro primi tentativi di simbolizzare e formalizzare le conoscenze del mondo; di aiutarli ed indirizzarli nel costruire le prime immagini del mondo e di sé che siano coerenti e significative, a percepire e coltivare il benessere che deriva dallo stare nell'ambiente naturale."

### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso, sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

## SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

### Il Regolamento

La nostra Scuola dell'infanzia accoglie, come da legge, i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni liberamente iscritti dalle famiglie, persegue finalità educative e di sviluppo integrale della loro personalità in collaborazione con i genitori, le insegnanti e tutto il personale addetto. **Si accettano prima bambini di età non inferiore ai tre anni o che comunque compiranno gli anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso e, avendo le sezioni miste, i bambini di 4 e 5 anni non ancora inseriti in alcuna struttura.** Successivamente ad esaurimento delle liste di attesa, se rimangono posti disponibili, si accettano i bambini "anticipatori" che compiono i tre anni da gennaio ad aprile dell'anno successivo all'iscrizione secondo la normativa vigente.

La scuola è aperta a tutte le famiglie del territorio con la precedenza ai bambini della parrocchia, poi i residenti in paese ed in fine, fino ad esaurimento posti, dal Comune e alle richieste provenienti dai paesi limitrofi...La scuola ogni anno accoglie un massimo di 57 iscritti complessivi.

**Domanda di Ammissione:** la famiglia che intende iscrivere il proprio bambino presso la nostra Scuola, ritira il modulo di domanda presso la direzione, oppure può scaricarlo dal sito: [www.scuolainfanziaguidetti.it](http://www.scuolainfanziaguidetti.it). Il modulo deve essere debitamente compilato in ogni sua parte, firmato da entrambi i genitori, e riconsegnato personalmente presso l'ufficio della scuola allegando:

- Autocertificazione STATO DI FAMIGLIA;
- COPIA CERTIFICATO VACCINALE (scaricabile dal fascicolo sanitario personale o richiesto al CUP)
- Fotocopia TESSERINO SANITARIO;
- Altre certificazioni (allergie alimentari o altre forme allergiche, certificazioni A.U.S.L., ecc...)
- INFORMATIVA SULLA PRIVACY (due fogli firmati da entrambe i genitori)

La domanda va presentata entro i termini stabiliti di anno in anno dal Ministero della Pubblica Istruzione.

IMPORTANTE: TUTTI I DOCUMENTI RICHIESTI SONO INDISPENSABILI PERCHE' LA DOMANDA VENGA ACCOLTA.

**Iscrizione:** l'iscrizione diventa effettiva dopo che la domanda una volta accolta, viene valutata dal Consiglio di Gestione. Tuttavia a partire dall'anno scolastico 2018/19 è possibile all'atto dell'iscrizione (PER CHI È INTERESSATO A PRESENTARE LA DOMANDA SOLO NELLA NOSTRA SCUOLA) confermare direttamente la domanda di ammissione per i primi 15 posti disponibili. Per fare ciò è necessaria:

- la conoscenza, accettazione e sottoscrizione del progetto educativo e del regolamento della scuola
- essere residenti presso il Comune di Scandiano
- versare la quota di iscrizione di 70,00. euro

A superamento dei 15 posti verrà applicata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- residenza nella frazione di Fellegara
- residenza nel Comune di Scandiano
- affidamento mono genitoriale
- genitori entrambi al lavoro con altri figli o persone conviventi da assistere
- genitori entrambi al lavoro con un figlio
- un solo genitore al lavoro
- fuori comune

L'iscrizione si formalizza con il versamento di una quota annuale, destinata a deposito fondo gestione per cancelleria e materiale didattico e per l'assicurazione del bambino. A ciò seguirà l'impegno del pagamento della retta mensile, il cui importo fisso sarà indipendentemente dai giorni frequenza del bambino. Nel caso l'assenza si prolunghi per tutto il mese, è previsto uno sconto che corrisponde ad una quota fissa come specificato nei principi di gestione. La retta di frequenza comprende anche la refezione ed è stabilita di anno in anno tenuto conto delle entrate e delle spese della Scuola, sempre escluso ogni fine di lucro (vedi: principi di gestione).

*Con la domanda di iscrizione la famiglia si impegna ad osservare tutte le norme contenute nel presente regolamento e sottoscrive l'adesione ai principi del Progetto Educativo.*

**Sezioni:** la scuola presenta due sezioni miste e il numero dei bambini da iscriversi in ogni sezione tiene conto dell'esigenza che i frequentanti non superino il numero di ventotto/trenta.

**Calendario:** la scuola dell'Infanzia è aperta dal 1° Settembre al 30 Giugno di ogni anno.

Durante l'anno scolastico sarà osservato il calendario scolastico deliberato dalla Giunta Regionale Emilia-Romagna con eventuali piccoli adattamenti decisi dal Consiglio di Gestione della scuola.

**Orario:** l'orario di funzionamento è dalle ore 8:00/ 9:00 (con apertura anticipata alle 7.30 per i genitori che ne avessero bisogno) fino alle ore 16:00.

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il servizio di **tempo lungo** dalle ore 16.00 alle ore 18,00 con una maggiorazione della retta (vedi principi di gestione)

## Principi di Gestione

Nel momento in cui la domanda viene accettata dalla scuola viene mandata una comunicazione scritta e il bambino è iscritto a tutti gli effetti, pertanto la famiglia è tenuta al rispetto del Regolamento e del Progetto Educativo come espressamente sottoscritto nella domanda di iscrizione. Entro una data prestabilita i genitori dovranno confermare l'iscrizione alla scuola insieme al versamento della quota di iscrizione di euro 70,00.

In caso di ritiro della domanda la quota d'iscrizione non sarà resa.

**Ricordiamo che a partire dall'anno scolastico 2018/19 è possibile all'atto dell'iscrizione confermare direttamente la domanda di ammissione alla nostra scuola, per i primi 15 posti disponibili. (vedi regolamento)**

La quota di richiesta al momento dell'iscrizione (che verrà corrisposta anche negli anni successivi, quando si confermerà l'iscrizione per il secondo e il terzo anno) è devoluta a "Deposito fondo gestione" per cancelleria, materiale didattico e documentazioni dei progetti svolti e per l'assicurazione del bambino.

La retta mensile deve essere corrisposta mediante RID Bancario.

Verrà fornito il modulo da compilare con le indicazioni necessarie per attivare la procedura.

Il Consiglio di Gestione della scuola ha stabilito per quest'anno scolastico le rette sotto riportate, tenendo conto della possibilità di richiedere una riduzione da parte delle famiglie che dispongono di un solo reddito netto da lavoro dipendente inferiore ad euro 1800,00.

È prevista una retta di solidarietà per i casi di grave ed accertato bisogno, da decidere caso per caso.

Di conseguenza il prospetto delle rette è il seguente:

	Rette intere	Rette ridotte
Retta per frequenza intero mese (dalle 8.00 alle 16.00)	220,00 euro	195,00 euro
Retta per frequenza intero mese (con pranzo e ritiro alle ore 13.00)	210,00 euro	190,00 euro
Retta ridotta per frequenza da 0 a 6 giorni (per tutti)	110,00 euro	110,00 euro
Retta per frequenza dal 7° giorno (per tutti)	Retta intera	
Per una coppia di fratelli che frequentano contemporaneamente è prevista una retta intera e una retta ridotta del 25% per il fratello minore.		
Maggiorazione per servizio tempo lungo	70,00 euro mensili	

Il consiglio di gestione della scuola, dopo un'attenta analisi del bilancio 2021 e del numero degli iscritti, solo in caso di effettiva necessità, si riserva di revisionare l'importo delle rette nell'ordine massimo di 5,00./ 10,00. euro per fascia

## Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

L'azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di azioni di "inclusione scolastica" oltre che della collaborazione di professionalità quali gli insegnanti di sostegno, all'interno del gruppo sezione.

Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Può predisporre itinerari didattici che valorizzano le caratteristiche di ciascuno. Quando necessario, collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza.

Nella scuola e nella sezione è necessario individuare e realizzare le condizioni comunicative funzionali per far sentire ogni bambino parte attiva e integrante di un gruppo. Per questo, quotidianamente, si cerca di promuovere l'accoglienza attraverso atteggiamenti di disponibilità di ascolto e comprensione da parte degli insegnanti, dei vari operatori scolastici e dei genitori. È con queste modalità che si gettano le basi di un rapporto positivo caratterizzato da fiducia e collaborazione.

Il tipo di intervento educativo richiesto dal processo di integrazione dei bambini diversamente abili presuppone un costante coordinamento di soggetti e competenze differenti.

- La scuola propone „l’inclusione scolastica “come inclusione delle differenze, un approccio che maggiormente orienta il successo formativo di tutti i bambini.
- È consapevole che il soggetto in situazione di difficoltà è dotato di potenzialità che vanno conosciute e valorizzate.
- Progetta ed attua percorsi specifici di insegnamento – apprendimento per favorire l’integrazione e la crescita globale della persona.
- In particolare l’insegnante di sezione e l’insegnante di sostegno alla sezione:
  - condividono la responsabilità educativa;
  - si incontrano con la famiglia per conoscere e condividere le scelte educative e didattiche.
  - si confrontano con la coordinatrice e il collegio docenti per integrare le risorse,
  - si incontrano periodicamente con gli operatori che seguono il bambino (A.U.S.L. e/o di altri Enti pubblici e privati), insieme alla coordinatrice della scuola, per garantire un’azione unitaria e condivisa dell’azione educativa.

## Calendario Scolastico

1 Settembre 2021 INIZIO LEZIONI

1 Novembre 2021 FESTA OGNISSANTI

2 Novembre 2021 COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

25 Novembre 2021 SANTA CATERINA (PATRONO)

dal 24 Dicembre 2021 al 6 Gennaio 2022 compresi VACANZE NATALIZIE

dal 14 Aprile al 20 Aprile 2022 VAVANZE PASQUALI

25 Aprile 2022 FESTA DELLA LIBERAZIONE

2 E 3 GIUGNO 2022 FESTA DELLA REPUBBLICA CON PONTE

30 Giugno 2022 TERMINE LEZIONI



## Appuntamenti dell’Anno

È sempre stata nostra consuetudine organizzare momenti di festa ed incontro durante l’anno scolastico

FESTA DEI NONNI  
 MESSA DI AVVENTO  
 FESTA DI NATALE  
 FESTA DI CARNEVALE  
 .FESTA DEL PAPA’  
 FESTA DELLA MAMMA  
 MESSA DI QUARESIMA  
 FESTA DI FINE ANNO  
 INCONTRI DI SEZIONE  
 SERATE CON ESPERTI

Quest’anno non sarà possibile organizzare queste feste in quanto non sono permessi assembramenti.  
 Si resta in attesa di ulteriori direttive.

# Il Menu



## PRIMA SETTIMANA

Menù autunno inverno	Menù primavera estate
<b>Lunedì</b>	<b>Lunedì</b>
Pasta al tonno e pomodoro	Pasta fredda tonno e carote
Frittata campagnola	Frittata campagnola
Pane	Pane
<b>Martedì</b>	<b>Martedì</b>
Crema di piselli con pasta	Crema di piselli con pasta
Bocconcini di pollo	Bocconcini di pollo
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Mercoledì</b>	<b>Mercoledì</b>
Risotto di spinaci o radicchio	Risotto con barbabietola
Prosciutto cotto	Prosciutto cotto
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Giovedì</b>	<b>Giovedì</b>
Passato di verdura con pasta	Passato di verdura con pasta
Fettine di suino agli aromi	Spezzatino di suino
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Venerdì</b>	<b>Venerdì</b>
Pasta al ragù di verdura (cavolfiore o broccoli)	Pasta al ragù di verdura (verdura di stagione)
Crocchette di pesce	Hamburger di pesce
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane



## SECONDA SETTIMANA

Menù autunno inverno	Menù primavera estate
<b>Lunedì</b>	<b>Lunedì</b>
Risotto con piselli	Risotto con lo yogurt
Bastoncini di pesce	Bastoncini di pesce
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Martedì</b>	<b>Martedì</b>
Minestrina in brodo	Minestrina in brodo
Tortino di verdura e formaggio	Straccetti di manzo alla pizzaiola
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Mercoledì</b>	<b>Mercoledì</b>
Pasta al forno	Pasta fredda al prosciutto e Philadelphia
Verdure di stagione cotte	Macedonia di verdure
Pane	Pane
<b>Giovedì</b>	<b>Giovedì</b>
Crema di legumi con pasta	Crema di legumi con pasta
Scaloppine di pollo (o tacchino) al latte	Scaloppine di pollo (o tacchino) al latte
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Venerdì</b>	<b>Venerdì</b>
Pasta integrale al sugo di pesce e pomodoro	Pasta integrale al sugo di pesce e pomodoro
Frittata di spinaci	Tortino di bietole
Pane	Pane





## TERZA SETTIMANA

Menù autunno inverno	Menù primavera estate
<b>Lunedì</b>	<b>Lunedì</b>
Passato di verdura con pasta	Passato di verdura con pasta
Scaloppine di maiale al vino bianco	Scaloppine di maiale al vino bianco
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Martedì</b>	<b>Martedì</b>
Pasta al pesto alla genovese	Pasta al pesto alla genovese
Polpette di ceci	Polpette di ceci
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Mercoledì</b>	<b>Mercoledì</b>
Gnocchi sardi alla ricotta	Pasta fredda con pomodorini e mozzarella
Frittata al forno	Tortino di verdura (melanzane o zucchine)
Verdura fresca di stagione	Pane
Pane	
<b>Giovedì</b>	<b>Giovedì</b>
Crema di cannellini con pasta	Crema di cannellini con pasta
Polpette di pollo al forno	Polpette di pollo al forno
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Venerdì</b>	<b>Venerdì</b>
Risotto di zucca	Risotto di zucchine
Bocconcini di pesce	Bocconcini di pesce
Patate lesse o purè	Patate lesse o purè
Pane	Pane



## QUARTA SETTIMANA

Menù autunno inverno	Menù primavera estate
<b>Lunedì</b>	<b>Lunedì</b>
Pasta integrale al pomodoro	Pasta integrale al pomodoro
Polpette di spinaci	Polpette di spinaci
Pane	Pane
<b>Martedì</b>	<b>Martedì</b>
Risotto alle pere	Crema di verdura con pasta
Frittata con verdure	Fesa di tacchino al latte
Verdura fresca di stagione	Patate al forno
Pane	Pane
<b>Mercoledì</b>	<b>Mercoledì</b>
Pasta al forno	Insalata di riso con verdure e prosciutto
Piselli	Piselli
Pane	Pane
<b>Giovedì</b>	<b>Giovedì</b>
Minestrina in brodo	Minestrina in brodo
Fesa di tacchino al latte	Svizzera di manzo al forno
Patate al forno	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
<b>Venerdì</b>	<b>Venerdì</b>
Menù a sorpresa: fantasia della cuoca	Menù a sorpresa: fantasia della cuoca
Per provare cose nuove...	Per provare cose nuove...

## Progettazione Didattica

Durante le attività didattiche i bambini vengono suddivisi in gruppi per età. Ogni gruppo viene seguito prevalentemente da un'insegnante per creare continuità e permettere all'insegnante tutor di conoscere meglio i bambini in ogni aspetto del loro sviluppo. È importante sottolineare a questo proposito che il ruolo dell'insegnante tutor riguarda solo il momento delle attività didattiche mentre per il resto della giornata scolastica tutte le insegnanti sono riferimento per tutti i bambini.



Le attività didattiche prevedono ogni anno un percorso comune a tutti i gruppi di bambini delle diverse età che diventa l'aspetto principale dell'attività didattica della nostra scuola. Le insegnanti riunite in collettivo tenendo conto degli interessi dei bambini, del loro percorso di sviluppo e alla luce delle indicazioni ministeriali, fanno una proposta di argomento sul quale costruire lo *sfondo integratore* del progetto dell'anno, ossia quel filo conduttore che tiene legate tutte le esperienze. Viene quindi elaborata una struttura base degli aspetti che si pensa di affrontare, da cui parte la progettazione del singolo gruppo. Successivamente ponendo l'attenzione sui suggerimenti forniti dai bambini e ai loro rilanci, si elabora un percorso finalizzato al fare emergere le capacità e le attitudini di ogni bambino attraverso varie attività ludiche, espressive e creative. (vedi allegato: progettazione didattica).

## Metodologie

La divisione dei bambini in gruppo avviene usando diversi criteri a seconda delle attività programmate; per cui a volte i bambini saranno divisi per età, altre in piccolo e grande gruppo eterogenei.

Le metodologie utilizzate sono le seguenti:

**Attività di osservazione, sperimentazione e ricerca:** osservazione e analisi della realtà per scoprirne alcuni aspetti; attività di ricerca nell'ambiente circostante la scuola con la raccolta di dati e la scoperta di alcuni fenomeni della natura e della vita sociale attraverso l'elaborazione di previsioni e formulazioni d'ipotesi e confronti

**Attività di ascolto:** racconto dell'insegnante, filmati con commento, diapositive relative all'argomento trattato; sonorizzazioni di fiabe, storie o racconti.

**Attività ludiche:** giochi a piccolo o grande gruppo finalizzati a precise esperienze; giochi liberi e con regole guidati dall'insegnante e condotti dai bambini; giochi simbolici nei diversi spazi (cucina, cortile, angolo delle bambole, angolo dei travestimenti, ecc...); giochi per la percezione delle relazioni spaziali (sopra il tavolo, sotto il tappeto, davanti la porta, ecc..).

**Attività espressive:** ricostruzione, attraverso il gioco simbolico e la drammatizzazione, di situazioni, eventi, esperienze, storie, racconti; costruzione e drammatizzazione con i burattini per dialoghi, improvvisazioni, brevi recite, ecc...; uso del suono della voce per cantare e fare cori, canzoncine, filastrocche, girotondi.

**Attività grafico – pittoriche:** padronanza dei vari mezzi e delle varie tecniche espressive; sviluppo delle capacità percettive, visive, manipolative rivolte a tutti i linguaggi; stimolazione della fantasia, dell'immaginazione, della creatività; uso attento e lettura di immagini, disegni, fotografie, manifesti pubblicitari.

## Progetti di ampliamento curricolare

**Percorso specifico per il gruppo dei 5 ANNI:** È nostra consuetudine, per i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, svolgere un progetto parallelo a quello comune con tutta la scuola che sia specifico al raggiungimento dei pre-requisiti necessari per affrontare gli apprendimenti alla scuola primaria.

Non si tratta di anticipare le nozioni proprie di un ordine di scuola successivo ma di "allenare" i bambini affinché possano giungervi con maggiori competenze e familiarità potenziando prevalentemente l'area metafonologica e l'area logico-matematica.

Tale progetto viene svolto con i bambini grandi nel pomeriggio

**Percorso di educazione religiosa svolto da tutti i gruppi** poiché riteniamo importante far conoscere ai bambini il messaggio cristiano a cui la nostra scuola si ispira ogni giorno.

- Il percorso di educazione religioso si articola in tre percorsi diversificati per età:

- per i bambini di tre anni un percorso sulla creazione del mondo per stimolare nei bambini la consapevolezza dell'esistenza di un Dio creatore e padre di tutti, e successivamente su San Francesco il santo che amava la natura per imparare dalla figura del santo l'importanza di rendere grazie a Dio per i suoi doni.
- Per i bambini di quattro anni un percorso sulla vita di Gesù e sui suoi insegnamenti (amicizia, solidarietà, altruismo...) attraverso le più semplici parabole e i alcuni dei suoi miracoli
- per i bambini di cinque anni un percorso sulla chiesa intesa come costruzione ma soprattutto come comunità dei credenti.
- Saranno presenti ogni anno due percorsi comuni che riguardano il Natale e la Pasqua che ogni gruppo affronterà con gli stessi contenuti ma con metodi e tecniche diverse. Tra il periodo che intercorre tra il Natale e la Pasqua, i bambini verranno coinvolti in letture di racconti di vita quotidiana di Gesù per dare una maggiore continuità e conoscenza del suo percorso di vita fra noi.

### **Percorso di educazione musicale rivolto a tutti i bambini**

La scuola da anni propone un progetto di educazione musicale in collaborazione con l'associazione SCHIACCIANOCCI. Generalmente nella prima parte dell'anno, ai bambini viene proposto un laboratorio con scadenza settimanale curato da un'insegnante di musica che avvicina i bambini alla discriminazione sonora, al ritmo, all'ascolto, alla memoria imparando canzoni e facendo divertenti giochi musicali.

**Percorso di educazione motoria rivolto a tutti i bambini** in quanto lo sviluppo motorio riveste un'importanza basilare per la crescita armonica e lo sviluppo complessivo di ogni bambino. Riconoscendo e sottolineando il collegamento esistente tra lo sviluppo delle competenze motorie e lo sviluppo psicologico complessivo del bambino è nata l'esigenza di un progetto specifico di educazione motoria. Ci siamo affiancate per questo percorso all'associazione sportiva ACTIVA di Casalgrande. Un'insegnante specializzata propone tutte le settimane, per la durata di un'ora a gruppo, l'attività in palestra presso il Centro sportivo "Nuova Fellegara". Un'insegnante a turno della scuola, collabora con l'istruttrice alla realizzazione del progetto, presenziando all'attività in palestra.

**Questi laboratori sono stati sospesi causa COVID 19, speriamo di poterli riprendere al più presto.**

### **Percorso di approccio alla lingua inglese**

Durante l'anno ai bambini di 5 anni vengono proposte attività di lingua inglese. Attraverso attività di gioco si cerca di integrare le proposte più didattiche a quelle di ascolto e di comprensione.

### **Percorso Continuità con scuola la scuola primaria**

Le insegnanti compilano annualmente un fascicolo di presentazione dei bambini che possa offrire il maggior numero di informazioni possibili, per garantire continuità nel passaggio al grado di scuola successivo.

Partecipano inoltre a colloqui con insegnanti della scuola primaria e si rendono disponibili in ogni momento dell'anno scolastico, qualora si presentassero necessità.

La nostra scuola aderisce al progetto di continuità con tutte le scuole del nostro Comune. Prevede una serie di attività:

- visite dei bambini alle rispettive scuole primarie, accolti dagli alunni attualmente frequentanti la classe quinta. Il progetto ha l'obiettivo di permettere ai bambini di familiarizzare con l'ambiente scolastico e con le future insegnanti.
- lettura e rielaborazione di un testo comune a tutte le scuole dell'infanzia che verrà recuperato nei primi giorni di scuola primaria, questa proposta ha lo scopo di far trovare ai bambini qualcosa che li accomuni anche se provenienti da realtà scolastiche differenti.

### **Percorso Continuità con gli asili nido**

La scuola dell'infanzia aderisce anche al progetto continuità con gli asili nido del territorio, tale progetto prevede:

- incontri con le educatrici per un passaggio di informazioni utili ad una migliore accoglienza dei bambini,
- una merenda alla scuola dell'infanzia nel mese di giugno precedente,
- l'introduzione, per familiarizzare con bimbi e genitori e l'utilizzo di un libro comune a tutti i nidi scelto come strumento di passaggio.

## Uscite didattiche sul territorio: passeggiate e sopralluoghi nel paese

Durante l'anno, a seconda dei momenti progettuali, i bambini vengono accompagnati dalle insegnanti, per le vie del paese per compiere semplici passeggiate e/o per visitare luoghi precisi alla ricerca di spunti o per osservare determinati fenomeni sui quali si sta lavorando.

Altri progetti e laboratori verranno valutati ogni anno analizzando le proposte e l'argomento della progettazione in corso.

## ACCOGLIENZA STUDENTI:

### Tirocinanti e Progetti di alternanza scuola-lavoro

La nostra scuola accoglie durante l'anno, distribuiti nei vari periodi, le richieste di studenti provenienti dall'Università di Scienze della Formazione Primaria di Modena e Reggio per periodi di osservazione, sperimentazione e di collaborazione. Accoglie anche studenti con progetti di alternanza scuola-lavoro provenienti dai diversi Istituti Superiori del territorio.

Sono opportunità di incontro importanti per gli studenti ma anche per la scuola e per i bambini.

## SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE



### Organizzazione della giornata a scuola:

ore 7,30/8,00	Ingresso anticipato
ore 8.00 / 9.00	è l'orario dedicato all'accoglienza e impegnato dai bambini con il gioco libero in salone
Ore 9.00 / 9.30	Il momento dell'accoglienza è seguito dall'appello, dalla merenda, dall'uso dei servizi igienici e dalla esecuzione del calendario del tempo. Questi primi momenti vengono trascorsi insieme a tutti i bambini della scuola.
Ore 9.30 / 11.00	Dopo la merenda iniziano le attività guidate con i bambini divisi in gruppi a seconda dell'età. Le attività sono organizzate partendo da situazioni stimolo. Le attività saranno seguite da un tempo dedicato al gioco libero.
Ore 11.00/11.30	Riordino e momento del bagno.
Ore 11.30/12.30	Momento del pranzo per tutti i bambini.
Ore 12.30/13.00	Momento di gioco libero e uscita per chi frequenta part-time.
Ore 13.00/15.00	Momento dedicato al sonno per i bambini di 3 e 4 anni
Ore 13.00/15.00	Momento dedicato ad attività e gioco libero per i bambini di 5 anni
Ore 15.00/15.40	risveglio, merenda, gioco libero
Ore 15.40/16.00	Uscita
ore 16,00/18,00	Servizio di Tempo Lungo (per chi ha richiesto questo servizio previ specifica iscrizione)

Si raccomanda ai genitori il rispetto degli orari di entrata e di uscita per i bambini e per permettere un buon funzionamento della scuola.

**Arrivo dei bambini durante l'inserimento:** Mentre esiste un orario scolastico vincolante per tutti, durante l'inserimento (non più di un mese), a parte l'ora di arrivo che deve essere comunque rispettata, gli orari potranno essere flessibili. La prima giornata di inserimento infatti, prevede l'arrivo a scuola entro le ore 9,00 e la permanenza a scuola con il genitore fino alle ore 11,00 orario in cui seguirà l'uscita, senza il pranzo. A partire dal secondo giorno i bambini frequenteranno per intero la mattina, senza il genitore e potranno essere ritirati dopo il pranzo. Il servizio di tempo pieno, fino alle ore 16,00, per loro inizierà successivamente ad inserimento-ambientamento avvenuto e sarà in accordo tra insegnanti e genitori.

**Frequenza:** la regolarità della frequenza dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva ed ottimale esperienza educativa e permette un corretto funzionamento della scuola. In sostanza, pur non essendo obbligatoria, l'iscrizione è un impegno alla frequenza quindi in caso di assenza, il genitore è invitato a comunicarlo alla scuola. Il bambino che rimane assente da scuola anche per un periodo prolungato non deve portare il certificato medico. Le famiglie sono comunque ritenute le prime responsabili della guarigione del proprio figlio e per tanto responsabili della riammissione a scuola, devono perciò verificarne l'effettiva guarigione consultando il pediatra, nel rispetto della tutela del proprio figlio e della salute della collettività.

Le assenze prolungate per motivi di famiglia devono essere comunicate preventivamente alla scuola.

*Se l'assenza si prolunga oltre i due mesi consecutivi senza giustificazione e senza pagamento della retta, come previsto dal regolamento, si perde il diritto al posto presso la scuola.*

**Corredo dei bambini:** Ogni bambino porterà come corredo personale:

- per chi dorme a scuola un cuscino con nome e cognome più federa con contrassegno cucito, una coperta con nome e cognome. Il tutto dentro ad un sacchetto di stoffa per il trasporto. Il lenzuolino viene fornito dalla scuola.
  - per i bambini di 3 anni occorre un cambio completo da tenere fornito e variato a seconda della stagione.
- Per favorire l'autonomia dei bambini chiediamo di vestirli con abbigliamento pratico, perciò senza salopette, bretelle, bottoni, cinture, body, ecc....

All'inizio dell'anno scolastico verrà assegnato ad ogni bambino un contrassegno per tutti gli oggetti di sua proprietà o che comunque gli sono dati in uso.

Sarebbe opportuno, comunque, che ogni oggetto personale (es. giacche, berretti...) **avesse il nome scritto**.

**Trasporto:** La Scuola dell'infanzia non dispone di alcun trasporto è perciò a carico delle famiglie. Si può richiedere all'istituzione del comune di avere il servizio pulmino.

**Refezione:** La scuola dispone di una cucina interna organizzata secondo un moderno servizio di mensa che si attua secondo tabelle dietetiche convalidate e controllate da operatori del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.

Il menù è uguale per tutti i bambini. In casi di allergie alimentari (previo presentazione annuale del certificato medico), o etico-religiosi, si possono operare variazioni al menu.

All'inizio dell'anno verrà consegnato il menù in base al quale il genitore potrà segnalare eventuali alimenti che il bambino non tollera.

**Il momento del pranzo è considerato importante non solo da un punto di vista nutrizionale ma anche perché i bambini vengono educati alla condivisione e al reciproco servizio.**

**Compleanni:** per ragioni igieniche, in riferimento alla L.155 sull'igiene degli alimenti, la scuola **ha scelto** di fornire le torte e le bibite per i compleanni. Un giorno dell'ultima settimana del mese in corso verrà festeggiato il "complemese" (in quel giorno saranno festeggiati tutti i bambini che compiono gli anni nel mese). Poniamo attenzione anche ai bambini che compiono gli anni durante l'estate. Festeggiamo i nati ad agosto il mese di settembre e i nati a luglio il mese di giugno.

**Privacy:** ai sensi degli art. 13, regolamento UE 679/16, si dichiara che i dati in possesso della segreteria verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali consentiti dalla legge.

Al momento dell'iscrizione del bambino alla nostra scuola si chiede alla famiglia di sottoscrivere un modulo di consenso all'utilizzo di fotografie, diapositive e materiali audiovisivi (che possono comprendere immagini del bambino) per uso didattico nella scuola e presso enti con cui la scuola si rapporta sempre a fini didattici.

**Autorizzazioni Uscite Didattiche:** ad inizio anno scolastico si chiede alle famiglie di firmare un'autorizzazione unica valida per le uscite sul territorio, che non prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto. Per le gite o le uscite che invece prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati, di volta in volta, sarà richiesta l'autorizzazione per iscritto dai genitori.

**Regole importanti da ricordare:** Invitiamo caldamente i genitori ad aiutarci per il rispetto di alcune semplici regole che risultano fondamentali per una serena convivenza scolastica:

- **non sono ammesse** merende, caramelle, vengono accettate solo se in quantità sufficienti per tutti i bambini;
- **non mettete ai bambini** oggetti di oro o comunque di valore, perché potrebbero essere rotti o andare persi, il personale non può essere ritenuto responsabile;

## Modalità organizzative: giornata scolastica

La nostra Scuola dell'Infanzia ha due sezioni miste, ma i locali non ci consentono di dividere i bambini nel corso dell'intera giornata, per cui le routine e il gioco vengono condivisi dalla totalità dei bambini. Durante le attività i bambini vengono divisi per età e seguiti sempre dalla stessa insegnante.

### *Tempi e routine*

Per i bambini, il tempo può svolgere diverse funzioni: rassicurarli emotivamente, consentendo loro di prevedere la durata della permanenza a scuola e il momento del ritorno a casa; aiutarli a scandire i ritmi della partecipazione alle attività comunitarie, di gruppo e individuali che la scuola propone; condurli infine progressivamente a elaborare il concetto stesso di tempo in relazione ad oggetti, eventi, persone.

Per quanto riguarda i tempi, di fondamentale importanza risultano le routine.

Le routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Esse orientano rispetto ai tempi e al susseguirsi delle diverse situazioni nella giornata a scuola; inoltre, danno sicurezza, andando a potenziare molte competenze ed apprendimenti trasversali, di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

Le routine sono rassicuranti in quanto danno la possibilità al bambino di sentirsi in un ambiente che gli fornisce delle certezze; inoltre esse permettono lo svilupparsi graduale dell'autonomia, con l'obiettivo di rendere il bambino sempre più indipendente.

Attraverso le routine, i bambini imparano ad imparare, agiscono in modo autonomo, socializzano e si relazionano con gli altri, acquisiscono ed interpretano le informazioni, consolidano le loro abilità, anche attraverso comportamenti ed azioni abituali. Grazie alle routine i bambini colgono la ripetitività e la ciclicità degli eventi, che consentono loro la collocazione di sé e la strutturazione del tempo che passa e ritorna sempre; per tale motivo, è dalla ripetitività dei momenti e delle azioni che nasce e si sviluppa il ricordo, l'impronta della memoria, la previsione di quanto sta per succedere e, perciò, la sicurezza del bambino, negli altri, in quello che gli sta intorno, portando alla formazione delle fondamenta per l'apprendimento.

Diversi sono i momenti di routine all'interno della scuola:

**L'Accoglienza:** l'ingresso è uno dei momenti più delicati soprattutto per i più piccoli. Il bambino a volte può viverlo come un distacco permanente: comunque ha sempre bisogno di tempo per costruire e rappresentarsi la successione della giornata scolastica che inizia, ha uno svolgimento e si chiude con il rientro a casa. E' un momento importante per tre soggetti: per il bambino che deve salutare il genitore con tutte le sue problematiche che ne possono conseguire, per il genitore che vorrebbe vedere il bambino inserirsi serenamente nel gruppo, per l'insegnante che cerca nei pochi minuti a disposizione un contatto quotidiano con la famiglia.

Nell'arco del primo anno e degli anni successivi, le modalità d'ingresso si diversificano, infatti si opera affinché il ruolo dell'adulto-insegnante cambi, e da protagonista possa diventare mediatore.

**L'Appello:** il momento dell'appello costituisce il primo momento di attività della giornata: qui il gruppo si ricostituisce e si riconosce nella sua varietà. Ha soprattutto significato per i meccanismi di auto identificazione e di identificazione che attiva nei bambini. Attraverso il gioco dell'appello, i bambini sviluppano atteggiamenti di attenzione verso gli affermano con la propria identità riconoscendo le particolari caratteristiche personali e altrui compiono operazioni di tipo logico, linguistico e matematico.

**Le Attività:** Le attività verranno organizzate partendo da una situazione stimolo (un racconto, una passeggiata, l'osservazione della natura o di un fenomeno atmosferico, un oggetto "trovato" in sezione, un fatto accaduto ad un bambino, ecc...) e saranno sviluppate attraverso l'esperienza motoria o la drammatizzazione, il racconto e la conversazione, l'esplorazione o la proiezione di audiovisivi, le attività grafiche e manipolative che saranno le attività per eccellenza. I girotondi, le canzoni, le poesie, le filastrocche accompagneranno i bambini alla scoperta del sé corporeo, dei colori, favoriranno lo sviluppo della memoria, e l'apprendimento delle regole sociali. -

**Preparazione per il pranzo:** durante l'attività di igiene personale, i bambini imparano ad avere cura di sé e del proprio corpo attraverso un'autonomia crescente.

**Il Pranzo:** Mettersi a tavola è un rito importante: non è legato solo al benessere fisico – mentale ma va considerato come un processo di socializzazione in cui intervengono molte condotte che implicano apprendimenti anche specifici. Le pratiche relative a questo momento volgono all'incoraggiamento dei bambini verso l'assaggio delle pietanze, ma senza forzature. L'obiettivo principale infatti è quello di avvicinare il bambino ad una corretta educazione alimentare, tenendo conto anche dei tempi e dei gusti personali. Gli apprendimenti del momento del pranzo toccano: la sfera percettiva per lo sviluppo e l'identificazione delle qualità sensoriali e la conquista del proprio benessere; la sfera emotiva e simbolica per l'acquisizione dell'identità propria e di quella degli altri; la sfera sociale per gli aspetti della comunicazione che esso porta con sé. In relazione alle competenze raggiunte, si richiede la partecipazione alle attività di preparazione e riordino del pranzo.

**Il Riposo pomeridiano:** Il sonno è previsto per i bambini di 3 e 4 anni. Non si tratta solo un momento fisiologico utile al recupero delle energie ed un benessere fisico. Durante il sonno vengono coinvolti diversi fattori che toccano la sfera emotiva, relazionale, simbolica, immaginativa. Ogni volta, il prendere sonno rappresenta un distacco dalla realtà, che viene di solito colmato dalla vicinanza fisica tra l'insegnante e bambino, da frequenti rituali messi in atto, dalla presenza di oggetti transizionali rassicuranti. La preparazione a questo momento è preceduta dal momento del bagno, cui segue un racconto di fiabe, filastrocche e ninne nanne e ascolto di musica.

**Le Attività pomeridiane:** sono rivolte ai bambini di 5 anni e si realizzano durante il momento del sonno dei più piccoli. La scuola predispone, per i bambini prossimi alla scuola primaria, attività strutturate, percorsi specifici, principalmente inerenti l'area meta-linguistica e logico-matematica, pre-requisiti di base per l'apprendimento successivo della lettura, scrittura e calcolo.

**Il Risveglio e la merenda:** Il risveglio comune e la merenda insieme si caratterizzano come momenti di intensa socializzazione.

**Il Saluto:** Il saluto pomeridiano ha connotazioni importanti nell'interscambio coi genitori, con i quali è possibile condividere il vissuto scolastico quotidiano del bambino, creando le premesse per un incontro successivo. Nell'attesa dei genitori sono previsti per i bambini, in salone o nell'area cortiliva, momenti di gioco libero.

## Organizzazione della segreteria e modalità di rapporto con l'utenza

La scuola dispone di una segreteria in collaborazione con le parrocchie della Pieve che si occupa principalmente di questioni amministrative. In caso di necessità è possibile contattare direttamente la scuola e parlare con la coordinatrice presente tutti i giorni nella struttura.

## Gli organi collegiali

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la comunità educante, il personale della scuola e i genitori, operano unitariamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare questa collaborazione e partecipazione dei genitori la scuola si serve dei seguenti organi collegiali:

- **Consiglio di Gestione:** il consiglio è presieduto dal parroco "Pro- Tempore" ed è composto da due membri di nomina della parrocchia, dalla coordinatrice e da tre rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti eletti all'inizio di ogni anno scolastico dall'Assemblea di Scuola.



- **Collegio Docenti:** è composto da tutte le insegnanti, la coordinatrice didattica e dalla Pedagogista; si riunisce settimanalmente per discutere e verificare la validità degli interventi educativo- didattici e per progettare le attività da inserire nella progettazione curricolare.
- **Assemblea Docenti della Rete:** periodicamente le insegnanti della Scuola partecipano ad incontri con le colleghe delle altre scuole di ispirazione cristiana aderenti alla F.I.S.M. presenti nel territorio. Tali incontri, presieduti da una coordinatrice pedagogica incaricata dalla Fism, hanno lo scopo di condividere esperienze vissute all'interno delle proprie strutture, di promuovere occasioni di formazione e auto-formazione. Il tutto è finalizzato all'accrescimento di un senso di appartenenza e di condivisione di stili, pur mantenendo e valorizzando le singole identità di scuola.
- **Incontri di sezione:** sono momenti importanti in cui le insegnanti illustrano ai genitori i percorsi intrapresi con i bambini dei singoli gruppi, si confrontano con i genitori e si mettono a disposizione per rispondere a domande o a mediare confronti tra i genitori. Questi incontri vengono organizzati due volte all'anno.
- **Colloqui individuali:** Al fine di garantire a tutti la possibilità di essere contattati e per ufficializzare le notizie riguardanti i bambini con i singoli genitori, le insegnanti organizzano una serie di colloqui individuali. Tali colloqui sono stati previsti per tutti i bambini allo scopo di avere uno scambio di informazioni reciproche scuola – famiglia e di collaborare rispetto agli stili educativi.
- **Incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti:** a maggio viene organizzato un incontro rivolto a genitori dei bambini nuovi iscritti, per dare informazioni in merito all'organizzazione della scuola, per presentare l'offerta formativa e per dare risposta alle tante domande in merito all'inserimento – ambientamento. È un primo momento di incontro tra le nuove famiglie e la scuola.
- **Consiglio di Scuola:** è composto dalle insegnanti e da tre rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti, scelti fra coloro che volontariamente si prestano ad adempiere tale servizio. Il Consiglio di Scuola viene composto all'inizio dell'anno scolastico per coordinare attività scolastiche, quali feste e conferenze per i genitori ed eventuali attività extrascolastiche come ad esempio gite.
- **Assemblea di Scuola:** è un momento importante nella gestione della Scuola in cui la comunità educante è chiamata a confrontarsi sugli stili educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli.
- L'assemblea di scuola è costituita da tutti i genitori della Scuola dell'Infanzia e si riunisce all'inizio dell'anno per realizzare la continuità educativa fra scuola e famiglia, eleggendo anche i suoi rappresentanti.
- **Incontri con Specialisti:**
  - Esperti in materia culturale, pedagogica, psicologica, sanitaria sono invitati durante l'anno per aiutare l'opera educativa di collaborazione scuola- famiglia. La scuola organizza in collaborazione con i genitori rappresentanti assemblee e occasioni di incontro

## I Rapporti con la F.I.S.M. e con il territorio

La nostra Scuola in quanto di ispirazione cristiana è associata alla Federazione Italiana Scuola Materna quindi:

- il personale è regolato da un contratto individuale stipulato sulla base del contratto C.N.C per le Scuole F.I.S.M. e segue i corsi di aggiornamento e formazione promossi dalla Federazione;
- i gestori tengono periodici incontri con la segreteria a cui fanno riferimento per le normative ministeriali e sanitarie e tutto ciò che riguarda la gestione amministrativa della Scuola;
- la Scuola riceve la stampa federativa "Prima bambini" e "Notizie F.I.S.M" attraverso la quale insegnanti e gestori vengono costantemente stimolati in ordine alle ragioni culturali e spirituali che motivano l'attività della stessa Federazione.

## Convenzioni Attivate

La scuola è in rete con le altre scuole Fism del nostro territorio attraverso il coordinamento pedagogico organizzato direttamente dalla Fism Provinciale di Reggio Emilia.

Attraverso l'Istituzione dei Servizi Educativi del nostro Comune di Scandiano tutte le scuole paritarie parrocchiali, comunali, statali sono in rete per fornire un servizio opportuno e di qualità a tutti i bambini e alle loro famiglie che ne fanno richiesta sul nostro territorio.

La nostra scuola usufruisce di un importante contributo economico che deriva dalla convenzione in essere con il Comune di Scandiano.

## Scuola Sicura

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dal **decreto 81 (ex L.626)** Poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze, nell'auspicio che non debbano mai verificarsi.

Tali iniziative riguardano:

- **Informazione e formazione di personale dipendente,**
- **Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico,**
- **Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione**
- **Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale,**
- **Effettuazione di prove pratiche di esodo veloce dall'edificio (almeno due volte all'anno).**

La scuola in quanto luogo dove si preparano e somministrano alimenti ha recepito le direttive CEE in materia, applicando le normative previste dalla **L.155/97** per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, le modalità di procedure e di prevenzione da adottare per l'osservanza di tali norme.

## PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022

### ANALISI INIZIALE

Analizziamo prima di tutto la situazione di partenza presente nella nostra scuola:

Il personale è composto da:

- due insegnanti a tempo pieno
- tre insegnanti part-time
- il personale ausiliario composto da cuoca, aiuto cuoca ed ausiliaria per le pulizie nel pomeriggio

I bambini iscritti e frequentanti sono 57 di cui:

- 22 di cinque anni che fanno parte degli scoiattoli e costituiscono un gruppo rodato poiché hanno già condiviso due anni di scuola dell'infanzia.
- 19 di quattro anni che fanno parte dei passerotti che sono già inseriti in modo sufficiente.
- 16 di tre anni che fanno parte dei pulcini, che stanno facendo un inserimento tranquillo senza particolari problemi.

Tutti i bambini si fermano per il pranzo, mentre non tutti per il riposo.

A questo proposito è da ricordare che gli Scoiattoli non dormono al pomeriggio ma si fermano tutti a scuola per svolgere un progetto di attività di allenamento alla scuola primaria.

La nostra scuola dell'infanzia presenta due sezioni miste, i locali disponibili non ci hanno mai consentito di dividere i bambini nel corso dell'intera giornata scolastica, per cui le routine e il gioco libero venivano condivisi dalla totalità dei bambini. Durante le attività i bambini venivano divisi per anno di nascita in modo da seguirli meglio e di proporre attività più idonee ad ogni fascia di età.

Quest'anno a causa dell'emergenza Covid19, abbiamo dovuto dividere i bambini nelle due sezioni anche fisicamente adattando gli ambienti con divisorie effettuate con mobili e pareti di legno.

Abbiamo quindi diviso i bambini creando;

la sezione dei grandi con i bambini di 5 anni

la sezione dei piccoli con i bambini di 3 anni e i bambini di 4 anni



## Organizzazione giornata

### Sezione piccoli

7,30 – 8.50. accoglienza . una insegnante accoglie i bambini sulla porta principale e li accompagna nella propria sezione dove dalle 8.00. c'è un'altra insegnante. gioco libero  
8.50 – 9.30 riordino poi ci si trasferisce in "direzione": bagno per igiene personale, appello, merenda...  
9.30 – 10,45 attività e gioco  
10.45 – 11,15 bagno per igiene personale e preparazione per il pranzo  
11,15 – 12,00. pranzo  
12,00 – 12,30 bagno per igiene personale , gioco libero  
12,30 – 12,45 consegna bambini che escono dopo pranzo e preparazione per il sonno  
13,00 – 15,00..riposo  
15,00. – 15,30. risveglio, bagno, merenda.  
15,30. – 15,45.consegna bambini.

### Sezione grandi

7,30 – 8.50. accoglienza . una insegnante accoglie i bambini sulla porta principale e li accompagna nella propria sezione dove dalle 8.00. c'è un'altra insegnante. gioco libero  
8.50 – 9.30 riordino, bagno per igiene personale, appello, merenda...  
9.30 – 11,30. attività e gioco  
11,30 – 12,00.bagno per igiene personale e preparazione per il pranzo  
12,15 – 13,00 pranzo  
13,00- 13,15 bagno per igiene personale , gioco libero consegna bambini che escono dopo pranzo e preparazione per il sonno  
13,15 – 15,15. riposo e attività per i grandi  
15,15- 15,45 risveglio, bagno, merenda.  
15,45 – 16.00 consegna bambini

## Organizzazione della settimana:

Quest'anno scolastico l'organizzazione della settimana tiene conto degli spazi a disposizione, delle regole date dalla situazione attuale, dal rispetto dell'identità di ogni fascia di età dei bambini

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
PULCINI	GUARDO BIMBI	RELIGIONE	PROGETTO ANIMALI	GUARDO BIMBI	PROGETTO ANIMALI
PASSEROTTI	PROGETTO ANIMALI	RELIGIONE	GUARDO BIMBI	PROGETTO ANIMALI	GUARDO BIMBI
SCOIATTOLI	PROGETTO	RELIGIONE	ATTIVITA' LIBERA	PROGETTO	PROGETTO

# PROGETTI DIDATTICI ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022

## Amici speciali, amici animali, ieri, oggi e domani!

Negli anni passati abbiamo affrontato percorsi sulla conoscenza ed il rispetto del creato partendo dalla conoscenza di sé stessi e degli altri e passando dall'esplorazione e cura di acqua, terra e aria. In continuità con il lavoro svolto abbiamo cercato un tema per proseguire su questo percorso in cui crediamo molto. Il panorama degli argomenti che si possono affrontare parlando di natura, di esseri viventi e di ambiente è estremamente vasto. Occorre cercare delle priorità tenendo conto delle curiosità e degli interessi dei bambini. Per questo motivo abbiamo scelto, in questo anno scolastico, di improntare la programmazione sul mondo degli animali per le valenze psicologiche e didattiche che questo comporta. Le modalità per far accostare i bambini al mondo animale sono molteplici: all'interno del nostro percorso troveranno spazio il racconto, le canzoni, le filastrocche, e molteplici attività ludico creative che promuoveranno il raggiungimento di obiettivi curricolari in tutti i campi di esperienza.

Il progetto che intendiamo proporre si chiama: " Amici speciali, amici animali, ieri, oggi e domani perché si dividerà in tre parti:

**Ieri:** i dinosauri poiché i bambini sono molto incuriositi ed affascinati da questi animali del passato che vivono come se fossero presenti.

**Oggi:** gli animali preferiti che i bambini possono vedere, toccare o "esplorare" che suscitano emozioni e coinvolgono la sfera affettiva

**Domani:** animali della fantasia in quanto popolano le fiabe, oppure animali inventati che fanno sognare ed aiutano l'immaginazione.

### RELIGIONE

Il progetto di religione seguirà tre diversi percorsi a seconda dell'età dei bambini.

- I pulcini affronteranno il racconto della creazione del mondo ad opera di Dio Padre e conosceranno la figura di San Francesco.
- I passerotti affronteranno la conoscenza degli insegnamenti di Gesù.
- Gli scoiattoli affronteranno il tema della Chiesa come comunità dei credenti.

In comune rimangono Avvento / Natale, Quaresima / Pasqua

### ATTIVITÀ DEL POMERIGGIO:

È nostra consuetudine, per i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, svolgere un progetto parallelo a quello comune con tutta la scuola che sia specifico al raggiungimento dei pre-requisiti necessari per affrontare gli apprendimenti alla scuola primaria. Non si tratta di anticipare le nozioni proprie di un ordine di scuola successivo ma di "allenare" i bambini affinché possano giungervi con maggiori competenze e familiarità potenziando prevalentemente l'area meta-fonologica e l'area logico-matematica.

Tale progetto viene svolto con i bambini grandi nel pomeriggio

### LABORATORIO DI INGLESE

Un'insegnante degli scoiattoli proporrà un percorso di lingua inglese in modo ludico e creativo.

